



COMUNE DI IMPRUNETA

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 - GDPR)

Gestione delle segnalazioni di illeciti (Whistleblowing) tramite piattaforma informatica crittografata

Il Comune di Impruneta, in qualità di Titolare del trattamento, informa i soggetti segnalanti (*whistleblower*) e tutti i soggetti terzi coinvolti che i dati personali acquisiti nell'ambito delle segnalazioni di illeciti saranno trattati nel pieno rispetto della normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali, nonché delle tutele di riservatezza previste dal D.Lgs. n. 24/2023 e dalle Linee Guida ANAC n. 1/2025.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è il **Comune di Impruneta**, con sede in Piazza Buondelmonti, 41 - 50023 Impruneta (FI), **PEC:** comune.impruneta@postacert.toscana.it

2. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO / RPD)

Il Comune di Impruneta ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) **Etruria PA s.p.a** Via R. Reali n. 20 - 22 (zona id.le Terrafino) 50053 Empoli FIRENZE Italia, nella persona fisica dell'**Avv. Francesco Barchielli** contattabile all'indirizzo mail: dpo@comune.impruneta.fi.it.

3. BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali raccolti tramite il canale di segnalazione interno è finalizzato esclusivamente alla corretta ricezione, esame, istruttoria e gestione delle segnalazioni di violazioni e comportamenti illeciti, a tutela dell'interesse pubblico e dell'integrità dell'Amministrazione.

La **base giuridica** del trattamento si fonda su:

- **Art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR:** adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento, derivante dal **D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24**;
- **Art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR:** esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Per i dati appartenenti a categorie particolari (art. 9 GDPR - dati sanitari, sindacali, giudiziari, ecc.)

eventualmente contenuti nella segnalazione, la base giuridica è l'**art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR** (motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto nazionale).

4. CATEGORIE DI DATI TRATTATI

Il trattamento ha per oggetto le seguenti categorie di dati:

- **Dati del segnalante:** dati identificativi e di contatto (qualora la segnalazione non sia anonima);
- **Dati del segnalato e di soggetti terzi:** dati personali di persone fisiche coinvolte nell'illecito segnalato, menzionate nella segnalazione o nei relativi documenti allegati (colleghi, testimoni, facilitatori, ecc.);
- **Dati particolari/giudiziari:** informazioni relative a reati, condanne penali, procedimenti disciplinari o altre categorie particolari di dati strettamente connesse all'oggetto della segnalazione.

5. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E SICUREZZA INFORMATICA

- Il trattamento viene effettuato sia con modalità informatiche sia, ove necessario, con modalità analogiche/cartacee (es. in caso di audizione personale verbalizzata).
- La gestione telematica avviene tramite l'infrastruttura "**WhistleblowingPA**", che applica **tecniche di crittografia forte** e protocolli di sicurezza avanzati per mantenere l'identità del segnalante rigorosamente separata dal contenuto della segnalazione. I server utilizzati rispondono ai requisiti di qualificazione dell'**Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)**.
- Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing agisce in qualità di **Responsabile del trattamento dati ai sensi** dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.
- L'accesso ai dati è consentito unicamente al **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**, in qualità di gestore autorizzato, e ai soli componenti del nucleo ristretto formalmente designati e formati, previa adozione di idonee misure per prevenire i conflitti di interessi ai sensi delle Linee Guida ANAC 2025.

6. AMBITO DI COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati personali raccolti non saranno diffusi in alcun modo. Potranno essere comunicati, esclusivamente per i seguiti previsti dalla legge, ai seguenti soggetti terzi:

- **Autorità Giudiziaria** (Procura della Repubblica) e **Corte dei Conti** (in presenza di reati o danno erariale);
- **A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione)**;
- **Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)** del Comune, nel caso in cui i fatti emersi diano luogo a un'azione disciplinare nei confronti del segnalato.

In particolare, nell'ambito del **procedimento penale**, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 del codice di procedura penale; nell'ambito del **procedimento amministrativo erariale** dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del **procedimento disciplinare**, l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

Qualora il **RPCT** debba avvalersi di personale dell'Ente ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento dei dati personali e il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite dal **RPCT**. È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte del **RPCT** e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante. Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, Il **RPCT** rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In conformità all'art. 14 del D.Lgs. 24/2023, le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento dell'istanza e, comunque, **non oltre 5 anni** dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura istruttoria all'interno della piattaforma. I dati personali che manifestamente

non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono **cancellati immediatamente**.

8. DIRITTI DEGLI INTERESSATI E LIMITAZIONI (Art. 23 GDPR)

Gli interessati (segnalanti, facilitatori, terzi menzionati) possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del GDPR (accesso ai dati, rettifica, cancellazione, limitazione).

Clausola di Limitazione Fondamentale (Art. 2-undecies del D.Lgs. 196/2003):

I diritti dell'interessato **non possono essere esercitati dal soggetto segnalato o coinvolto** qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante o allo svolgimento dell'attività istruttoria. Il soggetto segnalato, pertanto, non può richiedere l'accesso ai dati identificativi del *whistleblower* richiamando i diritti del GDPR, prevalendo la tutela del segreto disposta dal D.Lgs. 24/2023.

9. DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al **Garante per la protezione dei dati personali** (www.garanteprivacy.it), o di adire le opportune sedi giudiziarie.